
Coronavirus Covid-19: mons. Sorrentino (Assisi), "chiediamo con fiducia la rapida fine di questo incubo che ci sta mettendo a dura prova"

“Preghiamo insieme, forti dell’intercessione di San Giuseppe, per tutte le persone che stanno più soffrendo e chiediamo con fiducia la rapida fine di questo incubo che ci sta mettendo tutti a dura prova”. È il messaggio del vescovo della diocesi di Assisi–Nocera Umbra–Gualdo Tadino, mons. Domenico Sorrentino, contenuto nella lettera inviata ai sacerdoti e ai fedeli in occasione del diciannovesimo anniversario della sua ordinazione episcopale, avvenuta il 19 marzo del 2001 nella basilica di San Pietro a Roma per imposizione di San Giovanni Paolo II. “Non venivo ordinato per me – scrive mons. Sorrentino -: venivo ordinato per voi. Prima per i fedeli di Pompei, poi, dal 2006, per voi di questa amata Chiesa di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino”. Il presule aggiunge: “La memoria dell’ordinazione per un vescovo non è mai la 'sua' festa: è sempre la 'nostra' festa. Senza saperlo, quel giorno eravate tutti con me a San Pietro. Mentre il Santo Pontefice mi imponeva il Vangelo sul capo, mi metteva nel cuore quello che ho poi, con tanti limiti, cercato di fare: annunciare il Vangelo come l’unica parola che conta e che salva. Mentre mi affidava la comunità cristiana, da custodire come Giuseppe aveva custodito la famiglia di Nazaret, prima cellula di tutta la grande famiglia ecclesiale, mi metteva già nel cuore per voi il progetto su cui sto investendo tutte le mie forze: far diventare la Chiesa sempre più una famiglia, attraverso le piccole famiglie spirituali raccolte nelle case intorno al Vangelo”. “In questi giorni – prosegue il vescovo - in cui le nostre chiese sono diventate più vuote che mai, e non ci restano che le case come ai tempi della prima comunità cristiana, questo progetto mi pare ancor più attuale e urgente. Lo riconsegno ancora una volta al vostro cuore: non c’è tempo da perdere, tutto dice che il tempo stringe”. Sarà mons. Sorrentino, a presiedere la santa messa che verrà celebrata stasera alle ore 18 nel santuario della Spogliazione a porte chiuse, senza partecipazione di popolo, dopo le restrizioni imposte dal Governo per limitare il contagio da coronavirus. La messa sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook Diocesi Assisi-Nocera-Gualdo e su Maria Vision (visionabile in Umbria sul canale 602, in [diretta streaming](#) oppure scaricando l'[app](#)).

Gigliola Alfaro